

**VITULANO : APROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PRELIMINARI DEL PROGRAMMA
INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE
SOSTENIBILE” DA PARTE DELCONSIGLIO COMUNALE**

Il Consiglio Comunale di Vitulano, riunitosi martedì 10 giugno, tra gli argomenti all'ordine del giorno oggetto di discussione portava al punto n.7 l'”Approvazione della Relazione Preliminare, con relativi allegati, ai fini della riqualificazione dei centri storici e del paesaggio rurale dei comuni di Vitulano, Cautano e Paupisi mediante la predisposizione di un **”Programma Integrato di Riqualificazione urbana e ambientale sostenibile”** ex legge 179/92 e legge regionale 26/2002”.

Il Programma Integrato, avente Vitulano comune capofila, vede partecipi anche i comuni di Cautano e Paupisi, (anche quest'ultimo ieri ha approvato in Consiglio Comunale la stessa deliberazione mentre il Comune di Cautano lo farà nel prossimo Consiglio Comunale), diventa uno strumento indispensabile del nostro territorio, perché va a coniugare tre elementi fondamentali concorrenti alla crescita economica dello stesso: il recupero e la riqualificazione dei centri urbani, quello dell'edilizia rurale e del paesaggio e il coinvolgimento dei privati; inoltre l'approvazione dello stesso diventa “titolo preferenziale” per l'accesso ai finanziamenti ai fondi europei.

Si tratta, di inquadrare l'intera superficie perimetrata, all'interno dei tre comuni, con un vero e proprio piano attuativo, in un assetto normativo e compositivo dettagliato e coerente agli indirizzi dei piani sovraordinati.

Il programma Integrato è equivalente ad un Piano Particolareggiato con la sola differenza che alla sua elaborazione ed esecuzione possono partecipare imprese private e semplici cittadini, mediante formale assenso dato in risposta ad un apposito avviso pubblico.

E' proprio basata sulla sinergia pubblico-privato la forza del programma, perché soltanto attraverso la sensibilizzazione dei singoli, unitamente alle progettualità coordinate, i comuni potranno dare risposte concrete alle esigenze di territori la cui economia si basa, fondamentalmente, sull'offerta turistica ed enogastronomia di particolare pregio propria di queste realtà.